

Iniziazione, Memorie e Maldek

Publicato sul blog della Regina Rossa il 28 gennaio 2015

<https://132ofrequencyshift.wordpress.com/2015/01/28/lost-in-time-initiation-memories-and-maldek/>

La nostra memoria collettiva possiede le chiavi per affrontare le sfide del nostro pianeta al giorno d'oggi. In questo giorno Mago Cristallo voglio offrire uno scorcio della *mia* storia con la preghiera di attivare la *tua* storia, così da poter entrare nella *Nostra* Storia – una Nuova Storia, un nuovo tempo, e un nuovo mito galattico. È anche una risposta alle recenti richieste di descrivere in che modo questi codici si traducono in 3D e quali sono i loro aspetti umani. Spero che questo possa essere un valido aiuto.

“Consacro al fine di incantare, Universalizzando la ricettività...”

Perduto (e ritrovato) nel Tempo

All'età di 8 anni avevo visioni ricorrenti di tunnel sotterranei del tempo. Le immagini erano così vivide che al mattino, bevendo il caffè, rinnovavo il voto di mettermi a sedere e non alzarmi fino a quando non avessi scritto il mio primo “libro”. Il titolo doveva essere *Lost in Time (Perduto nel tempo)*. Io ero John, un viaggiatore del tempo, mi ritrovavo in un tempo sbagliato, e dovevo tornare al tempo “giusto” percorrendo i tunnel sotterranei.

La mia paura peggiore era di finire in un tempo di guerra oppure troppo in avanti nel futuro: il 4029, quando potrebbero non esserci più esseri umani da queste parti. Per anni mi sono portata appresso il mio libro, ormai logoro, scritto su fogli sparsi spillati, e ancora oggi ce l'ho. Non sapevo che, a un certo punto del futuro, l'avrei mostrato ad un vero viaggiatore del tempo.

Quando ho letto per la prima volta, nell'introduzione del *Dreamspell*, che siamo viaggiatori del tempo colpiti da amnesia, sapevo di aver trovato finalmente uno strumento o una chiave per tornare al tempo giusto.

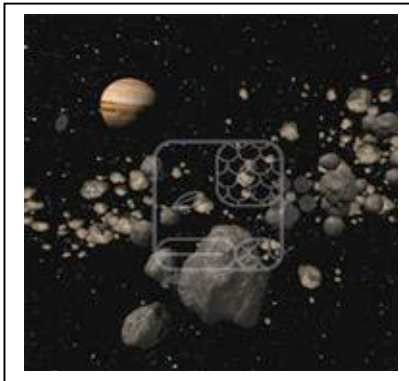
Memorie di Maldek

Da bambina, facevo spesso un sogno in cui c'era una bambola di porcellana su uno scaffale, che cadeva al rallentatore e si rompeva. Più avanti nel tempo, man mano che cresceva il mio personale vocabolario, ho associato quella bambola con il pianeta perduto Maldek.

Crescendo, i miei sogni sono cambiati. In un sogno ricorrente ero una bambina su un pianeta che stava per esplodere. Tutti sembravano essere incuranti dell'imminente distruzione. Io provavo a parlargliene, ma nessuno stava a sentire. Ero troppo giovane e nessuno mi prendeva sul serio. Man mano che aumentava la

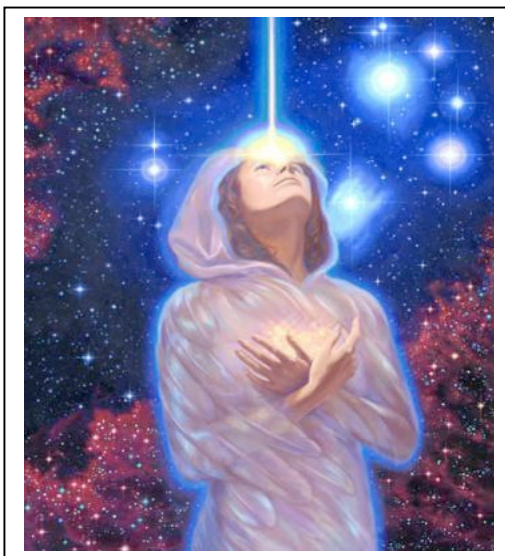
pressione, vedevo che la gente faceva qualunque tipo di cosa pur di distrarsi, come ad esempio feste edonistiche per cadere nell'oblio. Poi ci fu lo schianto! Io venivo scaraventata nello spazio, nuda e senza peso, a parte un anello d'argento con un'incisione. Sentivo che c'era una controparte maschile con me, anche se non vedevo nessuno. Saremmo atterrati su un altro pianeta e ci saremmo risvegliati.

Conosciuto con diversi nomi, il pianeta Maldek, la quinta orbita del nostro sistema solare, oggi è noto col nome di Cintura di Asteroidi. Subito dopo aver incontrato Valum Votan, i miei sogni si intensificarono, ed erano spesso più reali della realtà dello stato di veglia.



Infine l'11 marzo 2002, Kin 173, ero seduta al suo fianco a Mt. Hood, quando José è stato colto da una visione degli ultimi giorni di Maldek. (È curioso notare che per un periodo di 33 giorni consecutivi, al World Trade Center di New York, a partire dall'11 marzo fino al 14 aprile, Kin 206, sono stati accesi dei fari puntati verso il cielo. Lo hanno chiamato *Tributo di Luce*).

Il giorno successivo, Kin 174, Mago Intonante Bianco, hanno avuto inizio le trasmissioni della Storia Cosmica, che durarono 260 giorni consecutivi. Queste sessioni sono note anche come "trasmissioni tra i mondi" o GM108x, le trasmissioni della Mente Maya Galattica. La combinazione delle nostre energie ha sbloccato un'autentica alluvione di memorie. Una conoscenza nuova (almeno per questo pianeta) è stata rivelata in abbondanza, passando 2-3 ore ogni giorno sintonizzati su quello che sentivamo essere un "canale di Storia Cosmica." La fondazione di questa nuova conoscenza era basata su due tombe di Palenque (Messico): la tomba di Pacal Votan e la tomba della Regina Rossa.



I primi due anni di questo processo sono stati supremamente iniziatici e mi hanno portato continuamente nelle più remote profondità della mia anima. Mentre il mio corpo umano era sottoposto ad un tumultuoso passaggio, si aprivano simultaneamente nuove percezioni e comprensioni. La mia consapevolezza aumentava e ho vissuto l'esperienza di avere dei flash di un'alleanza sacra stipulata in un altro tempo. I fenomeni paranormali che si verificarono in quel periodo erano assolutamente sbalorditivi, al punto di demolire qualsivoglia illusione di "cosa è reale."

Allora ho cominciato a capire che quando entra una nuova luce o conoscenza, c'è un rimescolamento di tutto l'inconscio dentro di noi (che è precisamente quello che sta succedendo sul nostro pianeta oggi). Il primo stadio del risveglio è la disillusione

dalla programmazione condizionata che generalmente risulta in una dissonanza cognitiva che molti oggi sentono.

Il Cammino Preparatorio alla Disillusione

La mia esperienza di disillusione ha avuto due fasi, che mi hanno risvegliato e preparato per questo apprendistato. La prima è stata un'esperienza di quasi-morte (*NDE, near death experience*) all'età di 19 anni, in cui ho rivisto tutta la mia vita e ho avuto fugaci visioni del mondo puro e telepatico verso cui stiamo evolvendo. Un anno dopo ebbi un'altra esperienza eclatante che mi costrinse ad abbandonare il college per un anno.

A 20 anni ho toccato il punto zero. Non provavo alcun piacere in questo mondo. Non c'era niente di esterno che risvegliasse il mio interesse. Il cibo aveva perso il suo gusto. L'unica cosa che mi interessava davvero era ricordare perché mi trovavo qui e qual è il mio scopo in questo mondo. Passavo quasi tutto il mio tempo nella mia stanza, leggendo libri sulle esperienze di pre-morte, sulla coscienza e sulla spiritualità, nella speranza di tornare un giorno a sentirmi *normale*, qualunque cosa potesse significare.

Ero depressa e, se mi avventuravo da qualche parte in pubblico, ero vittima di costanti attacchi di ansia. La mia sensibilità era molto aumentata e per me era sempre più difficile stare dove c'era molta altra gente. Non avevo guide o mentori, né un vocabolario adatto ad articolare il mio sentire. Fortunatamente all'epoca avevo un partner molto comprensivo, che mi ha sostenuto durante questo processo. È durato circa un anno, e realmente non sapevo se ne sarei mai venuta fuori – e cosa ne sarebbe stato della mia vita.

Gradualmente, con grande sforzo, sono riuscita a tirarmi fuori da quello spazio desolato e ho conseguito una laurea in giornalismo. Ma non avevo alcuna ambizione di *diventare qualcuno* in senso mondano. Avevo un lavoro d'ufficio come reporter, mi piaceva ascoltare e poi scrivere le storie delle persone. Un anno dopo fui introdotta al Buddismo Tibetano e alla meditazione da monaci tibetani.

Ero stata educata da cristiana e a 18 anni avevo scelto di battezzarmi. Avevo sempre sentito un forte connessione con Cristo, e pensavo che il battesimo avrebbe potuto alleviare la battaglia interiore e la confusione che mi dilaniavano.

Il successivo momento di grande disillusione fu una serie di viaggi con le piante medicinali di potere – *ayahuasca*. La mia prima esperienza fu determinante; all'inizio ero terrorizzata perché sentivo che due serpenti stavano stringendo il mio collo fino a farmi quasi morire, e ho visto mostri spaventosi venire verso di me.

Poi sono apparse guide gentili, che sussurrando con dolcezza mi hanno mostrato il potere dell'Amore e che, una volta che abbracci le tue paure con Amore, poi non hai altra scelta se non quella di trasformarle. Mi hanno ricordato che "*amor vincit omnia*" e mi hanno consigliato di essere sempre pronta ad imparare qualcosa di nuovo."

In quel viaggio indimenticabile, ho visto la nostra civiltà terrena come un tipo di videogame olografico. Poi è apparso *Pac-Man* e ha cominciato a mangiarsi tutti i miei condizionamenti, uno ad uno, da MTV ai portafortuna fino alla Casa Bianca.

Da quel punto di vista, tutto mi appariva ugualmente futile. Mi è stato mostrato che questo particolare ologramma terreno è progettato come un labirinto pieno di insignificanti distrazioni, per vedere se riusciamo a trovare il modo di tornare alla trama elettrica che sottende questa struttura condizionata.



Mi è stato mostrato come sono costruiti gli ologrammi del tempo-spazio – con una serie di vibrazioni che si traducono in simboli. Dopo che *Pac-Man* ebbe mangiato tutti i miei condizionamenti, mangiò anche me e poi scomparve (come l'*ouroboros*, il serpente che si morde la coda). Poi ho visto emergere mondi, mondi di una purezza superiore di sentimenti, strani ma in qualche modo familiari. Sono stata portata nei più remoti recessi della galassia in una specie di “tour stellare”, sempre con il tema-guida dell'Amore come risposta a tutto.

È stato poco tempo dopo questi viaggi che ho incontrato José Argüelles/Valum Votan e ho iniziato a seguire il calendario delle 13 Lune e a studiare i codici del tempo. Quando ho iniziato a praticare questi codici, fui sbalordita nel vedere moltiplicarsi le sincronicità e le connessioni che si rivelavano. Ho compreso che si trattava di codici di memoria che espandono le percezioni per rivelare passaggi segreti e portali che normalmente sono ignorati e filtrati in modo da rimanere fuori dalla nostra *forma mentis* condizionata, lineare.

Cinque anni dopo il mio iniziale incontro con Valum Votan, sono diventata la sua apprendista e sono entrata in un percorso e in uno stile di vita ermetico. Ho rinunciato volontariamente ad una vita *normale* come quella vissuta dai miei coetanei. Le nostre vite erano estremamente disciplinate, e durante questo periodo di 9 anni, abbiamo praticato yoga quotidianamente e seguito una dieta vegetariana e vegana (crudista). Nel dispiegarsi di questo processo educativo, abbiamo esaminato ogni argomento possibile immaginabile e abbiamo discusso ogni cosa.

Dove siamo ora?

Sono passati 3 anni dal 2012, e viviamo in un tempo di patriarcato maschile basato sul calendario Gregoriano, promulgato nel 1582 da Papa Gregorio **13**. Siamo stati sulla Luna, abbiamo scisso l'atomo, trovato i quark, inquinato e "conquistato" Madre Terra e creato una quantità di armi nucleari sufficienti a cancellare la civiltà. Il numero **13** è la chiave per uscire dalla *Matrix* della distorsione del tempo che schiavizza le nostre menti. Perché è nella mente che hanno origine i costrutti del mondo.

"L'umanità della Terra deve nutrire la capacità di astrazione, l'abilità di mettere in relazione i simboli e le energie che trascendono i suoi meccanismi mentali cristallizzati." – Triguierinho

Una nuova Storia planetaria sta emergendo dalle profondità dei detriti. TU SEI LA CHIAVE! Apri i Codici del Tempo e libera il tuo Pianeta!

(continua...)